

## UNBOUND ARCHITECTURE

### *Scomposizioni dell'architettura, pagine, progetti, strutture, utopie*

16 marzo – 4 maggio 2025  
CIAC (Centro Italiano Arte Contemporanea), Foligno  
*a cura di a+mbookstore*

Al CIAC di Foligno dieci sezioni tematiche mostrano progetti, disegni, poster, stampati, libri rari di architettura e arte nell'arco temporale dell'ultimo secolo.

L'architettura non è più un monologo degli edifici costruiti e l'arte non diventa una teoria di opere presentate. Al contrario, entrambe si esprimono con voci infinite e simultanee che concorrono a un discorso di visioni, prospezioni, teorie e applicazioni di futuro.

#### COMUNICATO STAMPA

L'arte si misura con lo spazio e l'architettura si confronta con la forma artistica attraverso un approccio intertestuale e generativo, che crea relazioni e rimandi tra libri, stampe e documenti.

Il CIAC di Foligno (Centro Italiano Arte Contemporanea) ospita **dal 16 marzo al 4 maggio 2025** la mostra **“Unbound Architecture / Scomposizioni dell'architettura, pagine, progetti, strutture, utopie”**, a cura di a+mbookstore. Dieci sezioni tematiche mostrano progetti, disegni, poster, stampati, libri rari di architettura e arte in un arco temporale di un secolo, a partire dal foglio-manifesto dell'architettura Futurista (1914) e un prezioso libro di visioni architettoniche di Virgilio Marchi, edito proprio nella città di Foligno (1924).

**La mostra è promossa e sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno che prosegue nel suo costante e deciso impegno nella promozione della conoscenza dell'arte nelle sue più diverse espressioni.**

**Un progetto di mostra condiviso dalla Direzione artistica del prof. Italo Tomassoni.**

L'organizzazione è realizzata in collaborazione con Maggioli Cultura e Turismo.

#### **L'inaugurazione si terrà sabato 15 marzo 2025, alle ore 17.30**

Le azioni presentate dalla mostra *Unbound Architecture* sono quelle di **squadernare, scompaginare, destrutturare e scomporre l'architettura in tanti brani e microstorie** che risuonano con il campo artistico e poetico-letterario. Il risultato si potrebbe definire una mostra di *Superarchitettura* e *Arte elementare costruttiva*, una forma di coabitazione armonica ma conflittuale tra due discipline in perenne tensione reciproca. Un clima culturale di attrazione “indisciplinata”, dove l'architettura cerca il linguaggio artistico per astrarsi e l'arte conquista le spazialità elementari per edificarsi e concretizzarsi.

**L'ordine espositivo** al CIAC di Foligno parte dalle “stazioni di velocità” dinamiche del Futurismo e dei costruttivismi, passa dai surrealismi magici, attraversa *la speranza progettuale* del moderno, l'utopia di una società estetica, poi il *progetto infelice* e *l'architettura innamorata* del postmoderno per chiudersi con l'architettura “critica” contemporanea che investe le urgenze odierne.

L'ordinamento disegna **diverse traiettorie culturali e movimenti artistici**: Architettura dinamica (avanguardie), Architettura infinita (lo spazio continuo), Architettura elementare (il progetto primario), Architettura razionale-irrazionale (costruzione/decostruzione), Architettura dell'Immagine

(Pop), Architettura interplanetaria (Super-architettura), Architettura concettuale (arte strutturale), Architettura del corpo (performance), Mega-architettura (lo spazio della città), Hardcore Architecture (lo spazio della crisi).

I diversi formati di pubblicazione preparano il terreno per una **bibliografia inedita, transgenere e sperimentale**: dal leggero manifesto-giornale al fascicolo, al pamphlet, al poster, alla tavola disegnata, al libro d'artista, sino ai modelli volumetrici e scientifici del libro catalogo, della pubblicazione di ricerca o del saggio teoretico.

In questa mostra, dunque, **l'architettura** non è più un monologo degli edifici costruiti e **l'arte** non diventa una teoria di opere presentate; al contrario, entrambe **si esprimono con voci infinite e simultanee** che concorrono a un discorso di visioni, prospezioni, teorie e applicazioni di futuro. Volumi, astrazioni e scritti che riguardano modelli costruttivi, abitacoli, megastrutture, piastre suburbane, piattaforme abitanti, rivoluzioni domestiche, capsule spazio-temporali, ripari nomadi, chiatte e vele.

*Unbound Architecture* è una **mostra di spazi, di libri rari, stampati e immagini** che accolgono codici eversivi di un'arte *spaziale-strutturalista*, di ambienti-tipo di architettura processuale e sperimentale, progetti di utopie urbane; quando invece il libro è disciplinare rivela i suoi codici innovativi tra i contenuti, le pagine e le tipografie spesso progettate dai migliori designer. Un testo "naturale" attraversa gli spazi del museo, costruito con il libero montaggio di brani e pagine estratti dai diversi libri in mostra.

## COORDINATE MOSTRA

**Titolo:** *"Unbound Architecture / Scomposizioni dell'architettura, pagine, progetti, strutture, utopie"*

**Sede:** CIAC (Centro Italiano Arte Contemporanea), Via del Campanile 13, Foligno (Pg)

**Data:** 16 marzo - 4 maggio 2025

**Orari di apertura:** dal giovedì alla domenica 10.30-13 / 15.30-18 (fino al 30 marzo)

Dal 1° Aprile e fino a fine mostra: dal giovedì alla domenica 10.30-13 / 15.30-19

**Biglietto:** Intero € 8,00; Ridotto A € 6,00 (gruppi con più di 15 unità, convenzionati Soci FAI e Soci Touring Club Italiano); Ridotto B € 3,00 (bambini da 6 a 18 anni); Gratuito bambini fino a 5 anni, guide turistiche, giornalisti, portatori di handicap e loro accompagnatori. Il biglietto comprende la visita alla collezione permanente al CIAC della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno e all'Ex Chiesa della SS. Trinità, spazio espositivo permanente dell'opera "Calamita Cosmica" di Gino de Dominicis.

**Contatti:** tel. 366.6635287 - e-mail: [info@ciacfoligno.it](mailto:info@ciacfoligno.it) - [www.ciacfoligno.it](http://www.ciacfoligno.it)